



Dipartimento Salute Mentale di Verona

U.O.C. R.E.M.S. DEL VENETO

Via Raffa 21, Nogara (VR)

Direttore Dr. Carlo Piazza

CARTA dei SERVIZI

e REGOLAMENTO

R.E.M.S. di NOGARA

La Residenza Sanitaria per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) accoglie utenti pazienti psichiatrici autori di reato, giudicati non punibili per riconosciuta infermità mentale, totale o parziale, ma ritenuti socialmente pericolosi, per i quali viene applicata una misura di sicurezza. Svolge attività idonee a garantire:

- la realizzazione di trattamenti specialistici terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi, con l'intento di incrementare l'adesione al trattamento e la consapevolezza del paziente;
- il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona, anche al fine della progressiva riduzione o superamento, laddove possibile, della pericolosità sociale. Essendo questo un concetto giuridico non può che essere inteso, da un punto di vista clinico, come una attenta e puntuale valutazione, che porta ad una stima dei fattori di rischio della reiterazione di reati od agiti violenti riconosciuti dalla letteratura scientifica internazionale: tale valutazione avverrà per ogni paziente anche attraverso la somministrazione di una batteria di test psicologici;
- l'assistenza alla persona per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana, delle capacità relazionali e delle abilità sociali;
- l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza sanitaria specialistica non psichiatrica eventualmente necessarie.

La REMS di Nogara ha carattere di eccezionalità e pertanto può prevedere specificità regolamentari riferibili alla particolare contingenza.

La struttura può ospitare fino a quaranta pazienti inviati dalla Magistratura di Sorveglianza e di Cognizione e residenti nel Veneto.

La REMS attiverà e garantirà il contatto con i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) competenti per territorio, al fine di consentire, non appena possibile, la formulazione di progetti terapeutico/riabilitativi individualizzati che consentano l'adozione di misure di sicurezza non detentive.

Programma generale

Ad ogni paziente viene garantita l'attuazione di un PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO, in forma scritta, concordato con l'interessato, il CSM competente territorialmente e lo staff della REMS.

Ogni progetto, sottoscritto dal paziente, è collocato nella "CARTELLA INTEGRATA", dove confluiscono sia la documentazione sanitaria (scale di valutazione, prescrizioni farmacologiche, referti, ecc.) sia quella giuridica.

Tale progetto viene attuato dagli operatori, nell'ambito di un programma complessivo e quotidiano di attività, all'interno e all'esterno della struttura.

Per le attività esterne è necessaria una preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria competente per il singolo paziente.

Verifiche periodiche sull'andamento del singolo PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO verranno effettuate con il C.S.M. di riferimento, la REMS ed eventuali altre Agenzie coinvolte. L'esito di tali verifiche verrà comunicato all'Autorità Giudiziaria competente, in sede di revisione del progetto complessivo del paziente.

Per un migliore funzionamento della REMS è importante la collaborazione di tutti.

Il gruppo di lavoro della REMS si compone di:

- 1 Responsabile di UOC (Medico Psichiatra);
- 5 Medici Psichiatri turnisti;
- 3 Psicologi, dei quali 2 psicoterapeuti
- 1 Coordinatore Infermieristico
- 3 Educatori professionali
- 1+1 (part-time) Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica
- 16 Infermieri turnisti (7.00/14.15- 14.00/21.15 – 21.00/7.15);
- 12 O.S.S. turnisti (7.00/14.15- 14.00/21.15 – 21.00/7.15);
- 2 Assistenti Sociali;

- 1 Amministrativo.

Attività terapeutiche e riabilitative interne alla struttura residenziale:

- regolare assunzione della terapia farmacologia prescritta;
- i pazienti sono tenuti al rispetto di sé stessi e degli altri, pertanto vanno evitati atteggiamenti che producano tensione e disagio, nel rispetto di elementari regole di buona educazione e civile convivenza;
- analisi ed individuazione dei fattori di rischio di agiti violenti e reati del singolo paziente, anche attraverso l'evoluzione dell'*insight* sull'agito che ha portato all'internamento;
- colloqui individuali ed almeno un incontro di gruppo settimanale a finalità psicoterapeutica (gruppo parola);
- colloqui individuali ed almeno un incontro settimanale finalizzato a condividere le possibilità e le regole legate all'aspetto comunitario (gruppo organizzativo);
- interventi di informazione e psicoeducazione per gli ospiti e per le famiglie degli ospiti;
- interventi individuali e di gruppo finalizzati al miglioramento della cura di sé ed alla tutela della salute fisica, con particolare attenzione all'educazione alimentare;
- interventi individuali e di gruppo finalizzati al miglioramento della cura del proprio ambiente di vita, dei propri indumenti, della partecipazione alla conduzione della struttura residenziale;
- interventi individuali e di gruppo finalizzati al miglioramento della autonomia personale, delle competenze relazionali e sociali, della gestione del denaro;
- interventi individuali e di gruppo finalizzati al miglioramento della *compliance* e della conoscenza degli effetti terapeutici e indesiderati dei farmaci psicotropi;
- attività periodiche di ri-socializzazione, culturali, espressive e formative (a titolo d'esempio: lettura di quotidiani e libri, ascolto della musica, visione commentata di film, alfabetizzazione all'italiano, ecc.).

Attività terapeutiche e riabilitative esterne alla struttura residenziale:

- individuali o di gruppo, ma sempre collocate all'interno del singolo PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO e previa autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria competente, con singoli provvedimenti .

Ciascun progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato viene proposto dai curanti all'interno della riunione d'equipe in modo da integrare ed armonizzare gli aspetti clinici, quelli terapeutico-riabilitativi e organizzativi indispensabili alla sua realizzazione. Subito dopo viene proposto e negoziato con il paziente che successivamente è tenuto a sottoscriverlo.

Pertanto ciascun paziente, anche in funzione della natura stessa della permanenza in REMS,

è chiamato a rispettare le indicazioni concordate e sottoscritte.

Il singolo progetto terapeutico-riabilitativo si compone di momenti strutturati e programmati, di attività quotidiane ed estemporanee.

Ogni paziente dopo aver sottoscritto il proprio progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato è chiamato anche a firmare un "CONTRATTO INFORMATO" che sintetizza gli accordi e le regole da rispettare.

Regolamento della REMS

L'organizzazione ed il regolamento della vita della REMS di Nogara si ispirano a principi di apertura, collaborazione, rispetto; si propongono di razionalizzare e migliorare la qualità del servizio e delle attività che vi si svolgono affinché ospiti, operatori e familiari possano trovare una buona integrazione e comunicazione.

Nella fase dell'inserimento vengono consegnati a ciascun ospite un opuscolo informativo ed il presente Regolamento.

I pazienti hanno diritto al rispetto delle libertà individuali secondo le esigenze, le capacità e le autonomie di ciascuno, entro le limitazioni imposte dalle Misure di Sicurezza definitive o provvisorie e del Regolamento interno, ma sempre nel rispetto delle esigenze del vivere collettivo e di un adeguato svolgimento dei programmi individuali e di gruppo.

I pazienti sono invitati ed aiutati a rispettare gli orari delle attività ed in particolare a rispettare l'orario del risveglio (dalle 7.30 alle 9.30), del pranzo (12.30) e della cena (19.00).

All'ingresso gli effetti personali dei singoli pazienti verranno supervisionati dagli operatori, in sua presenza, per poter escludere la presenza nella REMS di oggetti inopportuni o pericolosi.

I pazienti sono responsabili della cura e pulizia della propria persona, del vestiario e degli effetti personali, se necessario con il supporto degli operatori, attività queste che possono costituire alcuni degli aspetti del PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO.

ACCESSO al GIARDINO – i pazienti possono accedere al giardino/cortile della REMS, durante le ore diurne. A seconda delle condizioni del paziente previa valutazione specialistica può essere necessaria la presenza di un operatore: in tal caso il paziente verrà accompagnato lungo il percorso "sicuro" appositamente predisposto da almeno un operatore ed una guardia della vigilanza privata.

In ogni caso il rapporto tra utenti e operatori/guardie dovrà essere non inferiore e ad 1/1.

AVVOCATI – agli avvocati di fiducia o d’ufficio del singolo paziente è garantito l’accesso alla REMS, previa richiesta del singolo paziente. A loro come a tutti i visitatori viene richiesto di concordare con la struttura l’orario più adatto a non interferire con le attività terapeutico-riabilitative; i pazienti possono anche essere contattati telefonicamente in base alle diverse esigenze.

CONTROLLI di SICUREZZA – Periodicamente gli operatori effettueranno controlli nelle stanze con l’intento di verificare che non vi siano conservati oggetti o materiali inidonei o non consentiti.

CONTROLLI SANITARI – ai pazienti viene richiesto di sottoporsi ad esami ematici e/o strumentali di controllo, volti a tutelare la salute fisica.

CORRISPONDENZA – i pazienti possono ricevere ed inviare corrispondenza epistolare, se non diversamente disposto dal Magistrato competente. Premesso che: “la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili”, le lettere in arrivo verranno aperte alla presenza dell’interessato, ed un operatore provvederà unicamente a verificarne il contenuto, nel rispetto della riservatezza di quanto scritto.

DENARO – la struttura è dotata di una cassaforte per poter custodire il denaro del singolo paziente ed all’interno del PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO viene indicata la modalità di supporto o autonomia di ciascuno.

Tutte le spese sono formalizzate e trascritte in un foglio della “Cartella integrata”, secondo criteri di trasparenza e correttezza.

Per i pazienti che non avessero a disposizione il denaro necessario alla vita quotidiana verranno messe in campo tutte le risorse possibili per garantirlo.

Non è autorizzata la possibilità di prestiti tra i pazienti, per evitare equivoci e contrasti.

EFFETTI PERSONALI – I pazienti possono avere a disposizione effetti personali ed oggetti a patto che risultino idonei alla vita comunitaria, alle loro condizioni psicofisiche ed a principi di igiene e di sicurezza.

OGGETTI:

SI POSSONO	da CONSEGNARE	da NON PORTARE
------------	---------------	----------------

PORTARE	agli operatori	
capi d'abbigliamento	forbicine	vetro
biancheria	phon	lattine
asciugamani	rasoio	specchi
prodotti per l'igiene personale	radio	stupefacenti
deodorante NON spray	lettori Mp3 (con disabilitata la funzione di registrazione)	appendiabiti in legno o ferro
	detersivi	materiali infiammabili
	tintura per capelli	solventi
	creme depilatorie	alcolici – <i>energy drink</i> – integratori alimentari
	accendino	cellulare
	personal computer (con disabilitata la porta wi fied all'interno del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato)	televisore
	sigarette, prodotti alimentari	

Di uso esclusivamente personale dovranno ritenersi i taglienti come rasoi monouso, forbicine e tronchesi.

Alcuni farmaci personali potranno essere autorizzati dal medico REMS, ma conservati in stanza terapia.

Per quanto concerne libri, riviste, film ed altri *media* potranno essere non autorizzati a seconda del loro contenuto.

I pazienti che lo desiderassero potranno utilizzare biancheria personale per il letto, altrimenti la biancheria sarà quella messa a disposizione dalla struttura.

I documenti d'identità del singolo paziente verranno sempre conservati a cura del personale REMS.

Il personale della REMS si riserva di valutare caso per caso la possibilità di autorizzare o meno l'ingresso e l'utilizzo di un oggetto o materiale non presente in questa lista, che ha semplicemente uno scopo esplicativo.

INGRESSI:

□ PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI IN CONVENZIONE DEL Distretto 3 della AULSS 9 Scaligera – tutti gli operatori che a diverso titolo possono essere coinvolti nelle attività/organizzazioni della REMS possono accedervi in accordo con il Direttore della REMS o suo collaboratore.

□ PERSONALE NON DIPENDENTE della AULSS 9 Scaligera – in questa tipologia

possiamo distinguere:

□ PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRI Distretti della Aulss 9 o di altre Aulss di Agenzie sanitarie **coinvolti** nel progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato di un paziente – sono ammessi all'ingresso, previa accordi e autorizzazione del Responsabile della REMS. Tali contatti dovranno essere promossi e sostenuti per la definizione ed esecuzione del Progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato, che deve coinvolgere oltre al personale della REMS, anche quello del DSM competente, per favorire la presa in carico territoriale ed il prosieguo evolutivo.

□ PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRE AUSL non coinvolto nel Progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato – sono da considerarsi visitatori che necessitano di autorizzazione da parte del Direttore REMS.

□ PERSONALE VOLONTARIO, STUDENTI, TIROCINANTI, SPECIALIZZANDI – ci si potrà regolare come disposto negli Art. 17 e 78 della L.354/75 “Norme sull'ordinamento penitenziario”.

*Art. 17 “Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa.”
La finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'associazione rieducativa.*

Sono ammessi a frequentare gli istituti penitenziari con l'autorizzazione e secondo le direttive del Magistrato di sorveglianza, su parere favorevole del direttore, tutti coloro che avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di potere utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera. Le persone indicate nel comma precedente operano sotto il controllo del direttore.

Art. 78 “Assistenti volontari.”

L'amministrazione penitenziaria può, su proposta del Magistrato di sorveglianza, autorizzare persone idonee all'assistenza e all'educazione a frequentare gli istituti penitenziari allo scopo di partecipare all'opera rivolta al sostegno morale dei detenuti e degli internati, e al futuro reinserimento nella vita sociale.

Gli assistenti volontari possono cooperare nelle attività culturali e ricreative dell'istituto sotto la guida del direttore, il quale ne coordina l'azione con quella di tutto il personale addetto al trattamento. L'attività prevista nei commi precedenti non può essere retribuita. Gli assistenti volontari possono collaborare coi centri di servizio sociale per l'affidamento in prova, per il regime di semilibertà e per l'assistenza ai dimessi e alle loro famiglie.

- GIORNALISTI – ogni contatto con la stampa deve essere mediato dal Responsabile della REMS, previ accordi con l'Ufficio Stampa dell'AULSS.

In analogia con l'Ordinamento Penitenziario, l'ingresso nelle REMS è consentito alle persona previste dall'art. 67 "Visite agli istituti", della L.354/75 "Norme sull'ordinamento penitenziario".

Art. 67 - "Gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione da:

- *Il presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Corte Costituzionale;*
- *I Ministri i Giudici della Corte Costituzionale, i Sottosegretari di Stato, i Membri del Parlamento e i Componenti del Consiglio Superiore della Magistratura;*
- *Il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale, il Pretore, i Magistrati di Sorveglianza, nell'ambito delle rispettive giurisdizioni; ogni altro Magistrato per l'esercizio delle sue funzioni;*
- *I Consiglieri Regionali e il Commissario di Governo per la Regione, nell'ambito della loro circoscrizione;*
- *L'ordinario Diocesano per l'esercizio del suo Ministero;*
- *Il Prefetto e il Questore della Provincia; il Medico provinciale;*
- *Il Direttore Generale per gli istituti di prevenzione e di pena e i Magistrati e i Funzionari da lui delegati;*
- *Gli Ispettori Generali dell'Amministrazione Penitenziaria;*
- *Ispettore dei Cappellani;*
- *Gli Ufficiali del Corpo degli Agenti di Custodia.*
[I bis) i Garanti dei Diritti dei Detenuti comunque denominati.]

L'autorizzazione non occorre nemmeno per coloro che accompagnano le persone di cui al comma precedente per ragioni del loro ufficio e per il personale indicato nell'art. 18-bis.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria possono accedere agli istituti, per ragioni del loro ufficio, previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria.

Possano accedere agli istituti con l'autorizzazione del Direttore, i ministri del culto cattolico e gli altri culti."

Possano accedere, inoltre, per ragioni connesse all'esercizio delle proprie funzioni, le guardie

della vigilanza privata, nei casi di palese urgenza, così come previsto nel protocollo con la Prefettura.

LAVATRICI – l'accesso dei pazienti alle lavatrici è subordinato alla presenza degli operatori.

MMG – è garantita la tutela della salute fisica dei pazienti mediante l'AFT dei Medici di Medicina Generale di Nogara.

PERMESSI ad horas - è possibile, previa autorizzazione del Magistrato competente, fruire di permessi programmati per uscire dalla REMS, coerentemente con il proprio Progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato.

PULIZIA – la pulizia degli spazi è garantita da una ditta esternalizzata.

Ai pazienti viene chiesto però, di riordinare quotidianamente la propria unità abitativa (letto, comodino, armadio), in autonomia o con la collaborazione degli operatori, se necessario.

La cura degli spazi comuni è affidata all'attenzione di tutti, secondo le capacità di ciascuno, rispettando gli oggetti, gli arredi, gli spazi interni ed esterni, i muri. La responsabilità di eventuali incurie o danneggiamenti, minacce o aggressioni è sempre soggettiva.

RELIGIONE – i pazienti hanno la libertà di professare la propria fede religiosa. Se necessitano di ricevere l'assistenza dei Ministri del proprio culto e di celebrarne i riti, se ne renderà indispensabile l'individuazione, da parte del Direttore della struttura e l'autorizzazione all'ingresso.

SIGARETTE – è possibile fumare all'esterno della struttura ed all'interno esclusivamente nella stanza fumatori, dotata di un impianto che consente l'aspirazione ed il ricambio dell'aria a norma di legge. Tale impianto si disattiva automaticamente dalle 24 alle 5. Nella stanza è inoltre presente un accendino piezoelettrico a muro.

I pazienti sono tenuti a consegnare i propri accendini al momento dell'ingresso.

All'esterno è possibile fumare e l'accendino verrà custodito dall'operatore.

SPAZI COMUNI – gli ambienti interni e comuni della REMS sono:

- atrio
- sala da pranzo
- stanza fumatori
- sale TV
- corridoi

In questi ambienti i pazienti possono muoversi liberamente, mentre negli ambienti solitamente occupati dagli operatori, di norma non devono accedere se non previo accordo e/o con la

presenza degli operatori.

SPESA – è possibile per il singolo paziente richiedere l'acquisto di generi di conforto, effetti personali, sigarette, ecc.. tale attività viene effettuata da operatori sanitari e pertanto con modalità organizzate e predefinite, compatibilmente con le altre attività della REMS.

TELEFONATE – Il telefono della REMS è utilizzabile per le telefonate dei pazienti, se non diversamente disposto nella Misura di Sicurezza. Le telefonate per gli internati con misura di sicurezza definitiva, verranno autorizzate dal Direttore della REMS, mentre per gli internati con misura di sicurezza provvisoria dovranno essere autorizzate dall'Autorità Giudiziaria competente con apposito provvedimento.

Le telefonate sono garantite salvaguardando le esigenze di servizio ed all'interno del Progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato.

Le telefonate sono supervisionate dagli operatori, e sono possibili, di norma, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20. I cellulari non sono ammessi.

VISITE di FAMILIARI / PARENTI / AMICI / CONOSCENTI - Le visite sono consentite, rappresentando una risorsa relazionale estremamente importante, se non diversamente disposto nel provvedimento di applicazione della misura di sicurezza.

Tali richieste di visite necessitano di essere formalizzate dal paziente in forma scritta ed autorizzate, per gli internati con misura di sicurezza definitiva, dal Direttore della REMS. Per gli internati con misura di sicurezza provvisoria le visite dovranno essere autorizzate dall'Autorità Giudiziaria competente con apposito provvedimento.

Successivamente:

- l'Assistente Sociale o un suo delegato concorderà con i familiari l'ora ed il giorno;
- i visitatori verranno identificati tramite documento d'identità da parte degli operatori della REMS alla presenza delle guardie della vigilanza privata;
- tutti gli effetti personali dei visitatori dovranno essere riposti in un apposito mobile sotto chiave (cellulari compresi) prima del colloquio con il proprio congiunto;
- gli effetti personali che i visitatori desiderassero recapitare ai pazienti dovranno essere consegnati agli operatori e verranno visionati dal paziente e da un operatore prima di essere riposti;
- familiari, amici e conoscenti possono portare cibi o altre forme di sussistenza ai pazienti ma qualsiasi effetto personale e/o alimento recapitato ai pazienti dovrà essere autorizzato dagli operatori.

E' opportuno ricordare che gli alimenti non debbono essere mai conservati nelle camere da letto e che le date di scadenza dei prodotti alimentari dovranno essere periodicamente

verificate dal paziente, con la supervisione degli operatori.

Le visite possono svolgersi in spazi della struttura che consentano una certa riservatezza, ma sempre alla vista degli operatori.

A ciascun paziente viene garantita la possibilità di ricevere non più di una visita ogni 15 giorni.

Il Direttore UOC REMS di Nogara

Dr. Carlo Piazza



Az. U.L.S.S. 9 SCALIGERA
R.E.M.S. del Veneto - NOGARA (VR)
Direttore - Dott. CARLO PIAZZA
Cod. 365440